

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì trenta del mese di gennaio, alle ore 14.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini e Rinaldi.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula gli Assessori Schiboni e Palazzo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 42

OGGETTO: Modifica dell'allegato alla DGR 288 del 31 maggio 2016 concernente le disposizioni relative al Calendario scolastico

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 7 comma 2 lettera h;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30/12/2024 n.1172 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30/12/2024 n.1173 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conferisce alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico e, in particolare, l'art. 138 "Deleghe alle regioni", lettera d) "determinazione del calendario scolastico";

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, e in particolare l'art. 64 concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

VISTO il decreto-legge 1° settembre 2007, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università” convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2008 n. 169;

VISTO l’art. 74, rubricato “Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado”, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante “Approvazione Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado” e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 stabilisce che le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità, e al comma 3 prevede almeno 200 giorni di svolgimento delle lezioni;

VISTO l’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 in materia di attribuzione di autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare:

- l’art. 4 comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l’autonomia nel regolare i tempi dell’insegnamento;
- l’art. 5 comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l’autonomia nel prevedere gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell’offerta formativa e nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell’art. 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- l’art. 5 comma 3, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l’autonomia nell’organizzare in modo flessibile l’orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l’articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

-

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO l’art. 153 comma 2, lettera d) della Legge Regionale del 6 agosto 1999, n. 14 che recepisce la delega in materia di determinazione del calendario scolastico prevista dal citato art. 138 comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la DGR 315 del 30/05/2014 con la quale è stato approvato il calendario scolastico 2014/2015 e seguenti;

VISTA la DGR 354 del 12/06/2014 con la quale sono state apportate modifiche all'Allegato A della DGR 315/2014;

VISTA la DGR 240 del 16/05/2015 con la quale sono state apportate modifiche all'Allegato A della DGR 354/2014;

VISTA la DGR 288 del 31/05/2016 con la quale sono state apportate modifiche all'Allegato A della DGR 240/2015;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito con la citata DGR n. 315/2014, le istituzioni scolastiche che hanno modificato il Calendario Scolastico Regionale, devono comunicare entro il 15 luglio di ciascun anno alla Direzione regionale competente il calendario adottato per l'anno successivo e che la relativa istruttoria richiede un periodo congruo per l'accoglimento o per la richiesta di eventuali integrazioni e/o correzioni da apportare alle suddette modifiche;

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche, in caso di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale competente, devono convocare nuovamente un consiglio di Istituto ed inviare un verbale di rettifica in un periodo successivo al 15 luglio, coincidente con la pausa estiva per docenti, dirigenti scolastici e famiglie, comportando difficoltà operative oggettive per le stesse istituzioni scolastiche;

RITENUTO pertanto che l'anticipo del termine entro il quale comunicare le modifiche del calendario scolastico e, conseguentemente, l'anticipo della relativa attività istruttoria consenta alle istituzioni scolastiche una migliore pianificazione delle attività e una maggiore condivisione con le famiglie e con gli enti territoriali preposti all'erogazione dei servizi inerenti al diritto allo studio quali mense, trasporti, etc.;

RITENUTO pertanto, di modificare il punto 6 dell'Allegato A alla DGR 288/2016, stabilendo che le eventuali richieste di modifica al Calendario Scolastico dovranno pervenire all'Area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario entro il termine del 31 maggio;

RITENUTO conseguentemente di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, come modificato, che sostituisce l'Allegato A alla DGR 288/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, come modificato al punto 6, che sostituisce l'Allegato A alla DGR 288/2016.

Il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data ampia informazione sul sito regionale al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/istruzione/calendario-scolastico>